

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Codice Etico

Organo deliberante	Consiglio di Amministrazione
Versione e Data (ultimo aggiornamento)	1.0 9 luglio 2012
Ufficio/Organo competente	Direzione Generale Claudio Conti

Obiettivo del documento

Fornire i principi e le regole generali alle quali Med.Art. Servizi Srl si vuole attenere nel normale svolgimento della sua attività nonché le linee guida da seguire nel recepimento del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*.

Sommario

1. PREMESSA	3
2. ASPETTI GENERALI	3
2.1. LA MISSION.....	3
2.2. COMPITI DEI VERTICI AZIENDALI	4
2.3. COMPITI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.....	5
2.4. COMPITI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO	5
3. PRINCIPI GENERALI	5
3.1. CORRETTEZZA E ONESTÀ	5
3.2. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.....	5
3.3. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	6
3.4. RISERVATEZZA.....	6
3.5. CONFLITTO DI INTERESSI	6
3.6. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	6
3.7. TUTELA DELLA PRIVACY.....	6
3.8. PROTEZIONE DELLA SALUTE	6
3.9. TUTELA AMBIENTALE	7
3.10. DOVERI DEI COLLABORATORI	7
4. AREE DI APPLICAZIONE	7
4.1. RAPPORTI CON IL PERSONALE	7
4.2. RAPPORTI GERARCHICI ALL'INTERNO DI MED.ART. SERVIZI.....	9
4.3. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ.....	9
4.4. RAPPORTI CON UTENTI E FORNITORI	10
4.5. RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE.....	11
4.6. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI	12
4.7. RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE	12
5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE	12
5.1. DESCRIZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO	12
5.2. MODALITÀ DI CONSULTAZIONE DEL CODICE ETICO.....	13
6. POLITICA INFORMATIVA	13
6.1. COMUNICAZIONE AZIENDALE.....	13
6.2. USO DI INFORMAZIONI RISERVATE	13
6.3. PROTEZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE	14
6.4. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ	14
6.5. CONTROLLI INTERNI	14
7. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO	15
8. SANZIONI	15
8.1. IMPIEGATI E QUADRI.....	16
8.2. DIRIGENTI	17
8.3. AMMINISTRATORI E SINDACI	17
8.4. SOGGETTI ESTERNI	18

1. PREMESSA

Il presente documento, denominato “Codice Etico”(nel prosieguo anche Codice), fornisce i principi e le regole generali, alle quali Med.Art. Servizi Srl (nel prosieguo anche Società o Med.Art. Servizi) si vuole attenere nel normale svolgimento della sua attività, nonché le linee guida da seguire nel recepimento del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*.

Med.Art. Servizi informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, alla cui osservanza sono tenuti tutti i Soggetti Obbligati, nella convinzione che il perseguimento del successo di Med.Art. Servizi non possa prescindere dal rispetto dell’etica nella sua gestione.

Le caratteristiche ispiratrici del Codice Etico si fondano sui principi di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza dell’attività di impresa, che devono essere rispettati da tutti i Soggetti Obbligati nello svolgimento delle rispettive competenze e funzioni.

Il Codice Etico è stato previsto allo scopo di introdurre e rendere vincolanti, per Med.Art. Servizi e i singoli Soggetti Obbligati, regole e norme di condotta adeguate ad assicurare la prevenzione della commissione di Reati Rilevanti e per premiare la condotta e l’attenzione di Med.Art. Servizi, nello svolgimento della propria attività, in modo da non essere ritenuta responsabile per gli eventuali comportamenti illeciti che chiunque dovesse tenere all’interno della struttura di Med.Art. Servizi, in violazione delle regole previste dal Codice Etico.

In nessun caso, pertanto, alcuno dei Soggetti Obbligati potrà ritenere di essere autorizzato ad agire, per ottenere un vantaggio per favorire un interesse di Med.Art. Servizi, in violazione delle specifiche regole dettate dal presente Codice Etico, il quale non sostituisce, ma integra la normativa ordinaria e specifica dettata dalle competenti autorità. Qualora si verificassero ipotesi di condotte contrarie al Codice Etico tenute da uno qualsiasi dei Soggetti Obbligati, unico responsabile dovrà essere ritenuto, pertanto, l’esecutore materiale, restando Med.Art. Servizi esente da qualsiasi profilo di coinvolgimento.

2. ASPETTI GENERALI

2.1. LA MISSION

Med.Art. Servizi SRL è una Società di servizi partecipata da Confartigianato Imprese Cuneo al 55% e da Laboratorio Pasteur al 45%.

L’attività della società, rivolta a tutte le ditte del territorio, anche se si connota per un più ampio numero di aziende clienti con attività a carattere artigianale, é finalizzata alla fornitura di servizi organizzativi, di marketing e di supporto alla medicina del lavoro, con particolare riguardo alla sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/2008, per il cui espletamento la Med. Art. si avvale di ambulatori medici che, attraverso convenzioni d’uso, ha a propria disposizione sul territorio.

Med.Art. Servizi, per lo svolgimento della propria attività, può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento

dell'oggetto sociale, prestare fideiussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi e assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

Il raggiungimento degli obiettivi di Med.Art. Servizi è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella Società, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Tra i propri obiettivi, la Società si impegna a predisporre gli strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi enucleati nel presente documento da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti, a vigilare sulla loro osservanza e concreta implementazione e ad aggiornare gli strumenti in maniera adeguata e continuativa.

Nello svolgimento della propria attività, Med.Art. Servizi, con senso di responsabilità e con integrità morale, pertanto:

- attua con trasparenza e rispetta modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale e sviluppa le azioni coerenti;
- osserva la normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale;
- rispetta i legittimi interessi di Soci, clienti, fornitori, dipendenti e partners;
- si conforma ai principi contenuti nel presente Codice.

2.2. COMPITI DEI VERTICI AZIENDALI

Gli Organi della Società, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice di comportamento, informando la propria attività a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno di coloro che sono chiamati a ricoprire cariche istituzionali, dei Consiglieri e dell'Amministratore Delegato è la conduzione responsabile dell'impresa, nel perseguimento degli scopi societari; l'impegno dei Sindaci è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dall'ordinamento.

La collaborazione tra Amministratori, Amministratore Delegato e Sindaci si basa su un sistema equilibrato di corporate governance, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano armonico contemperamento.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno della Società.

È fatto onere a ciascun Consigliere, Sindaco e all'Amministratore Delegato di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze, a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo di Med.Art. Servizi con le varie componenti della collettività degli stakeholders e con il pubblico.

Ai componenti gli Organi sociali è richiesto:

- un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa e amministrativa;
- un comportamento ispirato a integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- la partecipazione assidua e informata;
- la consapevolezza del ruolo;

- la condivisione della mission e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine e del prestigio della Società, che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere.

Eventuali interviste, dichiarazioni e ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio e limitatamente alle competenti funzioni aziendali.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni cui ciascun Consigliere, Sindaco e l'Amministratore Delegato è preposto.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica, vincolano Consiglieri, Sindaci e Amministratore Delegato alla Società, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

2.3. COMPITI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

E' compito dell'Organo Amministrativo aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo alle nuove normative e all'evoluzione della sensibilità civile nonché prendere decisioni in materia di violazione del Codice segnalate dai competenti Organi di controllo interno e considerate di significativa rilevanza.

2.4. COMPITI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

Gli Organi di Controllo Interno, in attesa dell'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, in applicazione dei dettami del D. Lgs. n. 231/2001, così come definiti dallo Statuto e tenuti al rispetto delle norme comportamentali di cui al precedente paragrafo, hanno il compito di vigilare sul rispetto e sulla applicazione dei principi etici enunciati nel presente documento.

3. PRINCIPI GENERALI

3.1. CORRETTEZZA E ONESTÀ

Med.Art. Servizi opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento dell'interesse della Società non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà.

I collaboratori di Med.Art. Servizi, nell'ambito della loro attività professionale, sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Med.Art. Servizi può giustificare la loro inosservanza.

3.2. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Nelle relazioni con tutte le controparti, Med.Art. Servizi si impegna a evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

3.3. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Med.Art. Servizi è impegnata a valorizzare le competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

3.4. RISERVATEZZA

Med.Art. Servizi garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai collaboratori della Società è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale.

3.5. CONFLITTO DI INTERESSI

Nello svolgimento di ogni attività, Med.Art. Servizi opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.

Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un collaboratore utilizzi strumenti, risorse e/o informazioni, che in qualunque modo ineriscano il proprio rapporto di collaborazione con Med.Art. Servizi, per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello della Società e dei suoi Soci per trarne un vantaggio di natura personale.

3.6. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

I dipendenti e i collaboratori di Med.Art. Servizi sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con la Società stessa.

3.7. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni riservate sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro, nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

3.8. PROTEZIONE DELLA SALUTE

Ai dipendenti e ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario della Società, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal D.lgs n. 81/08 (ex L. 626/94).

3.9. TUTELA AMBIENTALE

Med.Art. Servizi è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa societaria ed esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

3.10. DOVERI DEI COLLABORATORI

Med.Art. Servizi si attende dai propri dipendenti e collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a rinsaldare la fiducia reciproca e a consolidare l'immagine della Società.

4. AREE DI APPLICAZIONE

4.1. RAPPORTI CON IL PERSONALE

I dipendenti di Med.Art. Servizi costituiscono il bene primario e la risorsa chiave della Società. La valorizzazione del proprio personale rappresenta uno degli obiettivi più importanti per Med.Art. Servizi che la Società persegue prestando particolare attenzione agli aspetti motivazionali e alle specifiche esigenze formative, tenendo conto delle potenzialità individuali nonché favorendo le condizioni per un ambiente di lavoro propositivo, gratificante e non conflittuale.

La Società:

- garantisce l'integrità fisica e morale del suo personale nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;
- richiede ai responsabili di unità operative e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti e funzionali alla loro corretta attuazione;
- si impegna a formare le proprie risorse in modo da condividere i principi del Codice Etico e facilitare il rispetto dei medesimi a tutti i livelli;
- raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti, con il consenso degli interessati e con le modalità e i limiti previsti dal D. Lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e dei dati personali;
- adotta il manuale sulla sicurezza per tutti i dipendenti e non.

Attraverso proprie funzioni e risorse dedicate, Med.Art. Servizi promuove e cura costantemente la conoscenza del Codice Etico e dei relativi aggiornamenti, nonché delle aree di attività delle diverse funzioni con attribuzioni di responsabilità, linee di dipendenza gerarchica, descrizione dei compiti e

formazione del personale. L'informazione e la conoscenza del Codice Etico avviene in primo luogo attraverso la distribuzione di apposita documentazione a tutti coloro che interagiscono con la Società. Il personale dell'azienda potrà comunque, in qualsiasi momento, chiedere ai propri superiori consigli e chiarimenti sui contenuti del Codice Etico e dei protocolli e sulle mansioni a essi attribuite.

Ogni dipendente di Med.Art. Servizi:

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza e onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- informa la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi e ai valori di cui al presente Codice, nella consapevolezza delle responsabilità di cui Med.Art. Servizi richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- considera la riservatezza principio vitale dell'attività.

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è obbligo specifico di ogni dipendente, il quale è tenuto a segnalare al proprio responsabile:

- qualunque violazione – realizzata in ambito aziendale – di norme di legge o regolamenti, ovvero del presente Codice;
- ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili, siano esse eseguite direttamente ovvero da persone esterne alla Società, quali liberi professionisti o dipendenti di altre Società, a cui Med.Art. Servizi avesse affidato tale compito attraverso un regolare contratto di “prestazione di servizio”;
- eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni, nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posto in essere nei suoi confronti.

I dipendenti devono astenersi:

- dal perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli societari;
- dallo sfruttamento del nome e della reputazione di Med.Art. Servizi a scopi privati e analogamente dallo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta all'interno di Med.Art. Servizi e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;
- dall'adozione di atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della Società;
- dall'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli a essi propri;
- dal consumo inutile o dall'impiego non razionale di mezzi e risorse;
- dalla diffusione a terzi o dall'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti Med.Art. Servizi o i beneficiari dei servizi da questa prestati;
- dall'espletamento di mansioni lavorative – anche a titolo gratuito – in contrasto o in concorrenza con Med.Art. Servizi o presso società fornitrici o destinatarie dei servizi offerti dalla Società;
- dalla diffusione di indicazioni o nozioni tecniche che non siano state debitamente e preventivamente autorizzate;

- dal mostrare o fornire copia di qualsivoglia documento aziendale, con particolare riferimento ai documenti su supporto cartaceo e/o elettronico, se non debitamente e preventivamente autorizzati;
- dall'accettare o dal tener conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma, a forza o a danno di soggetti con i quali viene in contatto per ragioni del proprio ufficio;
- dalla rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di opinioni e convincimenti personali che possano arrecare nocimento all'immagine aziendale, anche in conseguenza di interruzione o risoluzione del rapporto lavorativo con la Società, indipendentemente dalla causa;
- dal non garantire la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con Med.Art. Servizi;
- dal mancato rispetto, tutela, conservazione e mantenimento della funzionalità e dell'efficienza dei beni messi a loro disposizione;
- dall'utilizzare a fini personali l'attrezzatura di cui dispone per ragioni d'ufficio.

4.2. RAPPORTI GERARCHICI ALL'INTERNO DI MED.ART. SERVIZI

I rapporti tra i livelli di responsabilità, connessi alle differenti posizioni gerarchiche esistenti nella Società, devono svolgersi con lealtà e correttezza, nel rispetto del segreto d'ufficio.

Tutti i responsabili di specifiche attività e delle strutture organizzative devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività e prudente equilibrio, rispettando la dignità della persona dei propri collaboratori dei quali devono curare adeguatamente la crescita professionale. Per quanto concerne le modalità di esercizio dei poteri attribuiti si deve fare espresso riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Tutti i componenti delle strutture organizzative, a loro volta, devono prestare la massima collaborazione ai responsabili, osservando le disposizioni, per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro, impartite da questi ultimi e, in generale, dalla Società.

4.3. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Nei rapporti con le Istituzioni, Med.Art. Servizi è consapevole della rilevanza, per lo sviluppo economico della Provincia, delle attività a essa demandate e delle conseguenti responsabilità assunte verso i soci.

Med.Art. Servizi mantiene con le pubbliche Autorità relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli Organi istituzionali.

Le competenti funzioni aziendali mantengono i necessari rapporti con le Istituzioni.

A ciascuno dei dipendenti è richiesto di conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità.

La Società:

- è consapevole dell'importanza della propria attività per lo sviluppo economico e sociale e per il benessere generale della collettività;
- è consapevole delle sue responsabilità nel fornire servizi, nel cooperare con la Pubblica Amministrazione per il buon esito delle attività ad essa demandate dai clienti e in generale per l'osservanza delle norme e delle leggi vigenti;
- si impegna a informare correttamente la collettività in merito alla propria attività istituzionale;

- non eroga contributi, vantaggi o altre utilità a partiti politici e organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile;
- rifugge il ricorso a comportamenti consistenti nell'utilizzazione, trasformazione od occultamento di capitali di provenienza illecita;
- non ammette, in alcuna forma, regali che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Med.Art. Servizi. Qualsiasi contributo aziendale che possa essere considerato una donazione deve essere preso in esame dagli Organi di Controllo Interno, cui compete decidere se esso è conforme o meno alle leggi vigenti e al presente Codice Etico;
- non ammette atti di corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- si impegna a non divulgare notizie o commenti falsi e/o tendenziosi.

4.4. RAPPORTI CON UTENTI E FORNITORI

Sono di primario interesse aziendale:

- la piena soddisfazione delle esigenze del cliente destinatario della prestazione messa in atto da Med.Art. Servizi;
- la creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla cortesia, alla correttezza e all'efficienza;
- il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del cliente, che deve essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

Med.Art. Servizi non ha preclusioni verso alcun cliente o categoria di clienti, ma non intende intrattenere relazioni in modo diretto o indiretto, con persone dalle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza a organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori delle liceità; a esempio sono esclusi rapporti con persone od organizzazioni legate al riciclaggio, al traffico di droga, all'usura.

Come previsto dal regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni e servizi, i principi di correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto anche con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi. È fatto obbligo ai dipendenti di Med.Art. Servizi di assicurare pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di Med.Art. Servizi, nonché della sua integrità e solidità.

Med.Art. Servizi è disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con il cliente, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire a una loro conciliazione. Analogo spirito regola il rapporto di Med.Art. Servizi con i propri fornitori e collaboratori esterni; è peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure ritenute volta per volta più opportune.

Nei rapporti con clienti e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i vertici aziendali e i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di

favore di valore più che simbolico; grava sul dipendente l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso.

Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi di Med.Art. Servizi.

Nell'espletamento dei propri compiti Med.Art. Servizi antepone il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri o altrui, principio a cui ispira le proprie decisioni e i propri comportamenti.

I vertici aziendali e i dipendenti dimostrano la massima disponibilità nello svolgimento delle proprie funzioni e favoriscono l'accesso alle informazioni a cui i terzi hanno titolo.

Nella trattazione delle pratiche i dipendenti rispettano l'ordine cronologico delle richieste e non rifiutano prestazioni a cui siano tenuti.

Il dipendente non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni, azioni proprie o altrui inerenti l'ufficio, se ciò possa generare sfiducia nella Società o nella sua indipendenza e responsabilità.

4.5. RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Med.Art. Servizi, per lo svolgimento della propria attività, può assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

In tal caso:

- Med.Art. Servizi opera in forma integrata con le proprie partecipate e per il raggiungimento dei propri obiettivi passa anche attraverso l'ottimizzazione delle sinergie che si possono sviluppare con e tra le società partecipate. Tali obiettivi sono raggiungibili se tutti coloro che vi operano mettono a disposizione le proprie capacità, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui, sempre in coerenza con le normative vigenti e i valori individuati nel Codice Etico;
- Med.Art. Servizi sottopone il proprio Codice Etico alle società controllate affinché queste – dopo averlo integrato nell'eventualità che si presentino fattispecie particolari – lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.
- Med.Art. Servizi riconosce autonomia alle società partecipate, alle quali richiede di uniformarsi ai valori espressi nel Codice Etico, e collaborazione leale al perseguimento degli obiettivi, nel rispetto della legge e delle normative vigenti; evita di porre in essere comportamenti che, nel proprio esclusivo interesse, risultino pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine di una delle società controllate; richiede che nessuna delle proprie partecipate ponga in essere comportamenti o addivenga a decisioni che, pur determinando benefici a proprio favore, potrebbero risultare pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine di altre società controllate e della controllante.
- Chi riveste, su designazione di Med.Art. Servizi, cariche sociali all'interno delle società controllate ha il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni cui è invitato a intervenire, di espletare gli incarichi a lei/lui attribuiti con lealtà e correttezza, di favorire la comunicazione tra le società partecipate, di sollecitare e utilizzare le sinergie intragruppo cooperando nell'interesse degli obiettivi comuni.
- La circolazione delle informazioni tra Med.Art. Servizi e le società partecipate, in particolare ai fini della redazione del bilancio consolidato e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza,

trasparenza, prudenza, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

4.6. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI

Med.Art. Servizi SRL è una Società di servizi partecipata da Confartigianato Imprese Cuneo al 55% e da Laboratorio Pasteur al 45%.

Med.Art. Servizi opera in forma integrata con le Società partecipanti e per il raggiungimento dei propri obiettivi passa anche attraverso l'ottimizzazione delle sinergie che si possono sviluppare con e tra le società partecipanti, con particolare riguardo alla Società controllante. Allo stesso modo Med.Art. Servizi opera in forma integrata con le altre Società del Gruppo costituito dalla Società controllante e per il raggiungimento dei propri obiettivi passa anche attraverso l'ottimizzazione delle sinergie che si possono sviluppare con e tra queste società.

Tali obiettivi sono raggiungibili se tutti coloro che vi operano mettono a disposizione le proprie capacità, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nel rispetto delle funzioni e responsabilità altrui, sempre in coerenza con le normative vigenti e i valori individuati nel Codice Etico.

A tale proposito, Med.Art. Servizi ha redatto il proprio Codice Etico in conformità a quello sottoposto dalla controllante adottandolo formalmente – dopo averlo integrato al fine di adattarlo alle proprie fattispecie particolari – quale strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

Med.Art. Servizi riconosce di godere dell'autonomia necessaria da parte della Società controllante, e dichiara di uniformarsi ai valori espressi nel Codice Etico, garantendo collaborazione leale al perseguimento degli obiettivi, nel rispetto della legge e delle normative vigenti; evita di porre in essere comportamenti che, nel proprio esclusivo interesse, risultino pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine della Società controllante o di altre Società del gruppo; richiede che la controllante e le altre Società del gruppo non pongano in essere comportamenti o addivengano a decisioni che, pur determinando benefici a proprio favore, potrebbero risultare pregiudizievoli per la propria integrità e immagine.

4.7. RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE

Fermo restando il rispetto delle normative specifiche applicabili, Med.Art. Servizi non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

5.1. DESCRIZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Med.Art. Servizi rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Il Codice, insieme a tutte le altre norme, politiche e disposizioni emanate dalla Società, costituisce il programma per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi.

Il Codice si applica a tutti i dipendenti e collaboratori della Società e a qualsivoglia soggetto, sia esso persona fisica o giuridica privata, che operano con Med.Art. Servizi.

La Società si adopera per far sì che le società nelle quali detiene una partecipazione di rilevanza adottino dei Codici di condotta i cui principi siano ispirati, e comunque non contrastino in alcun modo, con quelli del Codice.

La Società si impegna a far sì che il Codice Etico sia considerato uno standard di best practice per la condotta negli affari da parte di quei soggetti con i quali intrattiene rapporti di collaborazione su base duratura, quali consulenti ed esperti.

5.2. MODALITÀ DI CONSULTAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice è consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della Società a cura della Funzione Personale ovvero è consultabile sul sito internet di Med.Art. Servizi: <http://medartservizi.it/>.

6. POLITICA INFORMATIVA

6.1. COMUNICAZIONE AZIENDALE

La comunicazione, all'interno e all'esterno di Med.Art. Servizi, deve essere chiara, precisa e veritiera onde evitare la diffusione di notizie e informazioni erranee ovvero il determinarsi di situazioni comportanti responsabilità di qualsiasi natura e contenuto per la Società.

La comunicazione di informazioni al pubblico, in particolare, deve essere gestita dalle strutture organizzative espressamente preposte.

6.2. USO DI INFORMAZIONI RISERVATE

Le informazioni e i documenti riservati, i dati personali di clienti, collaboratori e fornitori e tutti i documenti e dati sensibili vanno custoditi e protetti in maniera adeguata e continua sia rispetto ai terzi sia rispetto ai colleghi non direttamente interessati. I soggetti che, per ragioni di lavoro, vi hanno accesso devono, comunque, trattarli secondo le istruzioni e le procedure impartite dal datore di lavoro.

Qualora terze persone, deliberatamente o fraudolentemente, cercassero di ottenere informazioni riservate dai collaboratori di Med.Art. Servizi, questi ultimi devono darne tempestiva comunicazione alla Società, tramite il proprio superiore diretto.

In particolare, ai dipendenti e ai collaboratori non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al D. Lgs. 196/2003 avente a oggetto la tutela delle persone e dei dati personali, è vietato conoscere, registrare e divulgare i dati personali di altri collaboratori o di terzi.

6.3. PROTEZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende la custodia e la protezione dei beni materiali e intellettuali della Società, nonché delle informazioni e dei dati di proprietà aziendale, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio.

Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni a Med.Art. Servizi, ai suoi Soci e ai suoi clienti.

6.4. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

La trasparenza contabile si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun collaboratore è tenuto ad attivarsi affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, sia essa eseguita direttamente ovvero da persone esterne alla Società, quali liberi professionisti o dipendenti di altre Società, a cui Med.Art. Servizi avesse affidato tale compito attraverso un regolare contratto di "prestazione di servizio".

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto e deve essere eseguita secondo le modalità e i tempi indicati dal D.Lgs. 231/2007, anche in ottemperanza delle modificazioni a esso introdotte dal D.Lgs. 201/2011 e 231/2007.

6.5. CONTROLLI INTERNI

E' politica di Med.Art. Servizi diffondere a tutti i livelli una cultura orientata all'esercizio del controllo, caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli interni e della coscienza del contributo positivo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti e gli Organi sociali di Med.Art. Servizi, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi e la società di revisione incaricata hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle proprie attività.

Nell'ambito delle loro competenze i dirigenti sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i propri collaboratori.

Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Società sono tenuti a un comportamento di massima disponibilità, trasparenza, collaborazione, tempestività e professionalità nei confronti degli Organi di Controllo Interno. In nessuna circostanza sono ammesse deroghe a tale comportamento.

7. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2104 e 2106 del codice civile.

Nei contratti di collaborazione duratura deve essere espressamente inserito l'obbligo di osservanza del presente Codice.

La violazione delle disposizioni del Codice Etico da parte dei dipendenti e collaboratori costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

I Soggetti Obbligati che pongano in essere comportamenti contrari alle previsioni del presente Codice Etico saranno passibili dell'applicazione di sanzioni disciplinari, ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme penali, civili e amministrative eventualmente applicabili.

Una più ampia descrizione delle possibili sanzioni in cui, nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, un dipendente di Med.Art. Servizi può incorrere è disponibile nel successivo capitolo 8.

8. SANZIONI

La previsione di adeguate misure volte alla repressione delle violazioni delle disposizioni del presente Codice Etico, oltre a ottemperare all'indicazione in tal senso contenuta all'articolo 6, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, costituisce un momento fondamentale volto a garantirne in concreto effettività ed efficacia.

Il sistema sanzionatorio di seguito indicato è un sistema di misure (le "**Sanzioni**") autonomo ed è finalizzato a rafforzare il rispetto e l'efficace attuazione del Codice Etico. L'applicazione delle Sanzioni non sostituisce né modifica ulteriori, eventuali sanzioni di altra natura (penale, amministrativa, tributaria), che possano derivare dal medesimo fatto, a prescindere dall'avvio e dall'esito di un procedimento giudiziario e/o dalla concreta irrogazione di sanzioni civili, amministrative o penali nei confronti dei soggetti inadempienti.

Ricevuta la notizia di una violazione o di una presunta violazione al Codice Etico, gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi si attivano immediatamente per dar corso ai necessari accertamenti, garantendo la riservatezza del Soggetto Obbligato nei cui confronti si procede.

Accertata la violazione, gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi informano immediatamente il titolare del potere disciplinare sul singolo Soggetto Obbligato.

Se la violazione riguarda i Soggetti Obbligati aventi qualifica dirigenziale, gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi devono darne comunicazione, oltre che al titolare del potere disciplinare, anche al Consiglio di Amministrazione, in persona del Presidente, mediante relazione scritta.

Se la violazione riguarda un amministratore della Società, gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, in persona del rispettivo Presidente, mediante relazione scritta. In caso di violazione da parte di un membro del Collegio Sindacale, gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi devono darne immediata comunicazione al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione, in persona del Presidente, mediante relazione scritta.

Gli organi o le funzioni titolari del potere disciplinare avviano i procedimenti di loro competenza al fine delle contestazioni e dell'eventuale applicazione delle Sanzioni. Le Sanzioni per le violazioni delle disposizioni del Codice Etico sono adottate dagli organi che risultano competenti in virtù dei poteri e delle attribuzioni loro conferiti dallo Statuto o dai regolamenti interni della Società. Le Sanzioni irrogate sono proporzionate alla gravità della violazione.

A titolo esemplificativo, costituiscono infrazioni disciplinari passabili di Sanzioni, i seguenti comportamenti:

- a) la violazione, anche con condotte omissive e in eventuale concorso con altri, dei Protocolli Decisionali previsti dalla normativa interna;
- b) la redazione, eventualmente in concorso con altri, di documentazione incompleta o non veritiera;
- c) l'agevolazione, mediante condotta omissiva, della redazione da parte di altri, di documentazione incompleta o non veritiera;
- d) l'omessa redazione della documentazione prevista dal presente Codice o dalle eventuali procedure stabilite per l'attuazione dello stesso;
- e) la violazione o l'elusione del sistema di controllo, in qualsiasi modo effettuata, incluse la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione inerente le procedure inerenti, l'ostacolo ai controlli, l'impedimento all'accesso alle informazioni e alla documentazione opposta ai soggetti preposti ai controlli delle procedure e delle decisioni, ovvero la realizzazione di altre condotte idonee alla violazione o elusione del sistema di controllo medesimo.

Le Sanzioni sono di seguito suddivise e descritte in ragione dei potenziali destinatari della loro irrogazione, sia che essi prestino la propria attività internamente alla Società, sia che si tratti di terzi esterni a Med.Art. Servizi.

Per quanto concerne i primi, è necessario distinguere (a) i provvedimenti che possono essere adottati nei confronti di impiegati e quadri, dalle (b) sanzioni in cui possono incorrere i dirigenti e dalle (c) misure che possono essere adottate nei riguardi degli Amministratori o i membri del Collegio Sindacale della Società.

8.1. IMPIEGATI E QUADRI

Nel caso in cui il lavoratore, con il proprio comportamento attivo o omissivo, ponga in essere una violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, il comportamento in questione costituirà un'infrazione degli obblighi prescritti dall'articolo 2104¹ del codice civile, e, conseguentemente, un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro; pertanto, tale condotta sarà considerata alla stregua di un illecito disciplinare agli effetti dell'articolo 2106 del Codice Civile². Come tale, il comportamento del lavoratore sarà sanzionato secondo le previsioni di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale e nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 dello Statuto dei lavoratori e di tutte le altre disposizioni di legge poste a tutela dei lavoratori eventualmente applicabili, nonché del principio di proporzionalità.

In concreto, l'applicazione delle differenti sanzioni avverrà in ragione dell'entità della violazione, e

¹ "2104. *Diligenza del prestatore di lavoro.* Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".

² "2106. *Sanzioni disciplinari.* L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione (...)"

in particolare:

- nel caso di mera violazione dei Protocolli Decisionali previsti, o di comportamento non conforme alle loro disposizioni, il lavoratore potrà incorrere nell'applicazione di sanzioni quali (i) il richiamo verbale, (ii) la multa, (iii) l'ammonizione scritta, o (iv) la sospensione, a seconda della gravità della violazione posta in essere, dell'eventuale reiterazione di comportamenti contrari alle prescrizioni da parte dello stesso soggetto, e, in generale, delle circostanze in cui la condotta è stata posta in essere;
- nel caso in cui la violazione di cui al punto precedente sia posta in essere al fine univoco di porre in essere un reato, il lavoratore sarà passibile di licenziamento con preavviso;
- nell'ipotesi in cui alla violazione di cui ai punti precedenti consegua la concreta applicazione nei confronti delle Società di una sanzione e in particolare di una delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il lavoratore potrà incorrere nel licenziamento per giustificato motivo.
- Le previsioni di cui alla presente lettera a) sono da intendersi applicabili anche ai dipendenti distaccati da altra società, qualora il potere disciplinare nei confronti di tali soggetti sia, anche temporaneamente esercitato da Med.Art. Servizi.

8.2. DIRIGENTI

Laddove la condotta non conforme sia posta in essere da un soggetto che ricopre un incarico dirigenziale, in ragione del particolare rapporto di fiducia che necessariamente deve intercorrere tra l'Azienda e tale soggetto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure il Responsabile del Servizio del Personale, anche tenuto conto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, adotterà i provvedimenti maggiormente opportuni, nel rispetto del principio di proporzionalità.

8.3. AMMINISTRATORI E SINDACI

Nei confronti degli amministratori che abbiano commesso una violazione del Codice Etico o delle procedure in vigore, il Consiglio di Amministrazione può applicare ogni idoneo provvedimento consentito dalla legge, fra cui le seguenti Sanzioni, determinate a seconda della gravità del fatto e della colpa, nonché delle conseguenze che sono derivate:

- (i) richiamo formale scritto;
- (ii) sanzione pecuniaria pari all'importo da due a cinque volte gli emolumenti calcolati su base mensile;
- (iii) revoca, totale o parziale, delle eventuali deleghe.

Nei casi più gravi – e, comunque, quando la mancanza sia tale da ledere la fiducia della Società nei confronti del responsabile – il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea, proponendo la revoca dalla carica.

In caso di violazione da parte di uno o più Sindaci, il Collegio Sindacale procede agli accertamenti necessari e assume i provvedimenti conseguenti. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, convoca l'Assemblea per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

8.4. SOGGETTI ESTERNI

Per quanto concerne invece le violazioni poste in essere da parte di soggetti esterni all'Azienda (collaboratori, partner finanziari e commerciali, Terzi Interessati in genere), gli Organi di Controllo Interno di Med.Art. Servizi garantiscono che i singoli contratti conclusi con tali Terzi contengano:

- una dichiarazione della controparte che dia atto della propria conoscenza delle disposizioni del Codice Etico;
- l'impegno della controparte a evitare comportamenti idonei a integrare gli estremi di uno o più Reati Rilevanti e, eventualmente, le indicazioni contenute nel Codice Etico;
- apposite clausole, in base alle quali, laddove il comportamento posto in essere dal Terzo, contrario alla legge e/o al contenuto del Codice Etico, sia astrattamente idoneo a determinare il perfezionamento di uno dei Reati Rilevanti e, eventualmente, l'applicazione alla Società di una sanzione e in particolare di una delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, Med.Art. Servizi possa applicare specifiche penali e/o dichiarare il contratto risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

In nessun caso, comunque, l'inserzione di simili clausole e la loro eventuale attivazione da parte di Med.Art. Servizi, potranno comunque costituire una rinuncia al risarcimento del danno che dovesse derivare alla Società in conseguenza del comportamento del Terzo Interessato.